



MOZIONE N° 47

Approvata dal Consiglio Comunale in data 24 luglio 2023

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 447/2023 (PGC 21215/2023) "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE ALL'INFLAZIONE PROGRAMMATA EX DGR 13-6608 DEL 04/11/2013 - SOSTA A PAGAMENTO A RASO E IN STRUTTURE DEDICATE - REVISIONE DELLE TARIFFE E DEI TITOLI DI SOSTA - APPROVAZIONE."

Il Consiglio Comunale di Torino,

PRESO ATTO CHE

La Giunta, mediante deliberazione 447/2023 "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE ALL'INFLAZIONE PROGRAMMATA EX D.G.R. 13-6608 DEL 4/11/2013 - SOSTA A PAGAMENTO A RASO E IN STRUTTURE DEDICATE - REVISIONE DELLE TARIFFE E DEI TITOLI DI SOSTA. - APPROVAZIONE", propone, tra le altre cose, al Consiglio Comunale di approvare l'adeguamento delle tariffe dei titoli di trasporto pubblico locale urbano e suburbano di GTT S.p.A. demandando a GTT S.p.A. di fissarne, entro il 1° ottobre 2023, la data di entrata in vigore.

PREMESSO CHE

GTT S.p.A. è un'impresa pubblica interamente partecipata dalla Città di Torino tramite la finanziaria FCT Holding S.p.A., di cui detiene il 100%.

TENUTO CONTO CHE

- Dal 24 febbraio 2022, a seguito del conflitto in territorio ucraino, si è innescata una grave crisi internazionale le cui conseguenze, sull'equilibrio politico economico mondiale, sono imponderabili.
- L'Unione Europea e molti altri paesi hanno posto in essere sanzioni economiche, nei confronti della Russia e della Bielorussia, particolarmente stringenti.
- Tale scenario ha generato effetti negativi quali l'incremento dei prezzi delle materie prime, dei costi energetici, del costo del denaro, con ritardi nelle consegne delle merci e aumento dei costi di trasporto, che hanno profondamente danneggiato la catena di approvvigionamento con impatti

difficilmente valutabili.

- La tensione inflazionistica manifestatasi progressivamente nel corso del 2021 si è acuita nei primi mesi del 2022, con aumenti di prezzi che hanno superato il 5% rispetto a gennaio e febbraio 2021.
- Il picco di questa accelerazione si è avuto a ottobre 2022, con aumenti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente attestati al +11,8% di media a livello nazionale.
- Dovrebbe essere compito dell'Amministrazione perseguire l'attuazione di politiche sociali volte a migliorare la vita dei cittadini.

CONSIDERATO CHE

- La forza lavoratrice media complessiva del Gruppo Torinese Trasporti, nell'anno 2021, è stata di 4.028 dipendenti, di cui, fra gli altri, 1.988 conducenti di linea, 564 operai, 497 impiegati, 373 addetti ai servizi accessori ed ausiliari, 196 funzionari, 105 capi tecnici e capi operai, 93 assistenti alla clientela.
- Risulta evidente come il numero di impiegati sia eccessivamente elevato rispetto al numero complessivo dei dipendenti assunti e, per contro, come il numero di autisti sia invece sottodimensionato rispetto al reale fabbisogno di GTT S.p.A..
- Quanto sopra esposto trova evidenza nell'abuso di ricorso al lavoro straordinario riscontrato, negli ultimi mesi, dalla categoria degli autisti.

EVIDENZIATO CHE

- La perdita emersa al 31 dicembre 2021, è pari ad Euro 35.909.402,00.
- Gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 nel presupposto della continuità aziendale, seppur in presenza di un'incertezza significativa, costituita dal rischio legato alla concreta attuazione delle misure a tutela e sostegno del settore del trasporto pubblico locale.
- I proventi del traffico per biglietti e abbonamenti, nel 2021, sono stati pari a 61,4 milioni di Euro, contro i 61 milioni di Euro del 2020.
- I ricavi della sosta, pari a 34 milioni di Euro, evidenziano un aumento del 30% rispetto al 2020.
- La gestione dei servizi turistici ha registrato un aumento del 60% circa rispetto all'esercizio precedente.
- I costi della produzione sono passati da 385 milioni di Euro del 2020 a 404,7 milioni di Euro del 2021.
- La spesa per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensiva della variazione delle rimanenze è aumentata, nel 2021, di circa 4,6 milioni di Euro.
- La spesa per consumi di gasolio, nel 2021, è aumentata del 5,2%.

SOTTOLINEATO CHE

I debiti accumulati, negli anni, da GTT mettono ora a rischio centinaia di posti di lavoro, posti che l'Amministrazione ha compito di salvaguardare e tutelare.

IMPEGNA

Il Sindaco affinché venga portata, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di GTT S.p.A., la necessità di individuare forme di incentivazione volte ad offrire la possibilità, su base volontaria, di ottenere, mediante corsi di formazione, il rilascio della patente di guida D o DE necessaria a

garantire la partecipazione alle selezioni del personale di guida promosse dalla società stessa, limitando tale proposta a coloro che andrebbero a mantenere un parametro di inquadramento contrattuale equivalente o superiore.